



COMMENTO ALLA RELAZIONE 2025 DELLA COMMISSIONE PARITETICA STUDENTI DOCENTI - SCUOLA DI MEDICINA

In data 23/12/2025 la CPSD-SM ha approvato la relazione per l'anno 2025.

La Commissione AQ ha analizzato la relazione e sintetizzato, di seguito, commenti e controdeduzioni.

Quadro A – Analisi e proposte sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi all'insoddisfazione degli studenti

La CPSD-SM rileva che il CdS ha effettuato l'analisi delle schede OPIS 2024 in maniera soddisfacente ed esaustiva sia in maniera aggregata sia per singolo insegnamento. Il CdS non ha analizzato le schede OPIS 2 e 4 perché ritenute inaffidabili, né la scheda 3 degli studenti non frequentanti; le schede 7 sono state invece esaminate in forma aggregata per la presenza di domande duplicate.

Analisi della scheda OPIS 1. La CPSD-SM prende atto delle persistenti criticità segnalate dal CdS: docenti non attivi, insegnamenti non pertinenti e domande poco chiare. Tuttavia, le valutazioni risultano complessivamente in miglioramento: oltre il 70% di giudizi positivi per quasi tutti i docenti e nessun insegnamento sotto il 50%. Le criticità residue sono state affrontate con i docenti.

Il CdS ha preso in considerazione le criticità e tenuto conto delle eventuali proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS-SM.

La CPSD-SM non rileva particolari criticità. Suggerisce di continuare l'attività di sensibilizzazione di docenti e studenti, e di analizzare i dati peggiori al fine di un miglioramento continuo.

Commento del CdLM-MC

Come di consueto, le Schede OPIS vengono analizzate e discusse dalla Commissione AQ e dalla Commissione Tirocini, per poi essere presentate al Consiglio di CdLM-MC nei mesi di febbraio-marzo. Questo iter è stato adottato in considerazione delle criticità più volte segnalate in merito all'affidabilità dei dati così come forniti dal sistema di Ateneo, che, senza un'adeguata revisione, possono risultare di difficile interpretazione e non rappresentativi della reale percezione degli studenti.

Le problematiche connesse alla raccolta e all'analisi delle OPIS erano già state evidenziate nelle relazioni della Commissione AQ degli anni precedenti, nelle quali erano stati evidenziati aspetti critici che continuano tuttora a persistere. Pertanto, anche per l'a.a. 2024-2025, al fine di ottenere dati più attendibili, le Schede 1 sono state analizzate previa applicazione di processo di *data filtering* a partire dai *raw data*, procedura che comporta un notevole dispendio di tempo e risorse.

Le difficoltà legate alla gestione delle OPIS sono state ripetutamente segnalate agli organi competenti, quali il NdV e il PQA. Inoltre, è stata avanzata una richiesta di modifica alla ditta BeSmart per escludere dalla valutazione, per tutti i CdS di area medica, i tirocini e altri insegnamenti verbalizzati dai Presidenti di CdL (ad esempio attività a scelta dello studente o prova finale), che non dovrebbero essere oggetto di valutazione.

Fino a quando queste problematiche strutturali non verranno risolte, la Commissione AQ del CdLM-MC non sarà in grado di completare la valutazione delle OPIS entro il mese di dicembre qualora si voglia garantire un'analisi più approfondita e accurata dei dati.



Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livellodesiderato

La CPSD-SM evidenzia che il sito del CdS fornisce informazioni complete e aggiornate su didattica, organizzazione e servizi, con calendari, programmi e regolamenti disponibili. I tirocini sono ben organizzati e valutati dagli studenti tramite un questionario somministrato tramite Google Form anonimizzato, in attesa della predisposizione per l'anno successivo di un nuovo questionario, redatto secondo le Linee Guida AVA3, somministrato tramite la piattaforma sperimentale *Easy Clinical Training*.

Gli studenti lamentano che le aule e le attrezzature hanno delle carenze già segnalate al CdS e Scuola di Medicina. Gli spazi restano insufficienti per il numero di studenti iscritti.

Commento del CdLM-MC

La Commissione AQ aveva già evidenziato, anche negli anni precedenti, una rilevante criticità legata alla disponibilità delle aule, segnalando come, a fronte dell'incremento del potenziale formativo, gli spazi attualmente assegnati al CdLM in Medicina e Chirurgia possano risultare insufficienti nel prossimo futuro.

Tale problematica è stata ribadita e approfondita nel corso del Consiglio di CdL del 25 luglio 2025. Con l'introduzione del semestre filtro, il MUR ha infatti invitato le sedi universitarie a valutare un incremento dei posti disponibili per l'immatricolazione, fino a un massimo del 10% rispetto all'anno accademico precedente. Per il CdLM in Medicina e Chirurgia ciò avrebbe comportato un aumento dei posti da 500 a 550 per l'a.a. 2025/2026. Nel corso del dibattito sono state confermate le criticità strutturali, in particolare la carenza di aule idonee e la limitata disponibilità di docenti di riferimento, già prossime al limite rispetto all'attuale assetto. È stato ricordato che l'aumento del potenziale formativo del 20% attuato nell'a.a. 2023/2024 (da 400 a 500 posti) non è stato accompagnato da risorse aggiuntive né infrastrutturali né di personale. La situazione risulta ulteriormente aggravata dalla contemporanea presenza, negli stessi spazi, di altri corsi di studio che hanno registrato ampliamenti significativi negli ultimi anni (Biotecnologie, Scienze Motorie, Infermieristica), con evidenti difficoltà nella programmazione e nella gestione logistica degli spazi comuni. Sono state inoltre segnalate ulteriori carenze, quali l'assenza di adeguati spazi di ristoro e di aree di aggregazione, nonché un generale sovraccarico delle strutture. Anche le rappresentanze studentesche hanno confermato tali criticità, esprimendo parere contrario a un ulteriore ampliamento del potenziale formativo. Per tali ragioni, il Consiglio ha ritenuto che un eventuale ampliamento possa essere preso in considerazione solo in presenza di risorse aggiuntive e di reali condizioni di sostenibilità, deliberando pertanto di mantenere invariato a 500 posti il potenziale formativo per l'a.a. 2025/2026.

Si auspica che vengano attivati interventi concreti di potenziamento e manutenzione degli spazi, già più volte richiesti, al fine di garantire condizioni adeguate allo svolgimento delle attività didattiche sia per l'attuale popolazione studentesca sia in vista di eventuali ampliamenti futuri.

Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPSD-SM rileva che i requisiti di accesso, il percorso formativo e le modalità d'esame del CdS sono chiaramente definiti nei documenti ufficiali e sul sito. Esiste una matrice di Tuning che collega attività formative e competenze, ma manca uno schema tabellato o grafico che metta in relazione insegnamenti e risultati di apprendimento; i Syllabi non



sempre seguono i descrittori di Dublino. Si raccomanda quindi di predisporre uno schema tipo Excel in cui ogni materia corrisponde a una conoscenza che il corso si prefigge di far acquisire, come dichiarato nei descrittori di Dublino e a invitare i docenti a compilare i Syllabi tenendo conto di questi criteri.

Commento del CdLM-MC

Il CdLM-MC, con il supporto della Commissione Tecnico-Pedagogica (CTP), sta già lavorando all'inserimento dei risultati di apprendimento nelle schede degli insegnamenti, esplicitandoli in relazione ai Descrittori di Dublino.

Si ricorda che i Syllabi del CdLM-MC vengono predisposti dalla CTP, previo confronto con i docenti, al fine di garantire uniformità tra i quattro canali e coerenza nelle modalità di esame dei singoli moduli dei Corsi Integrati. Tali Syllabi non vengono inseriti direttamente dai docenti nei rispettivi portali, ma sono pubblicati nella sezione "Programmi" del CdL a cura della Presidenza del CdL. Di conseguenza, pur essendo centralizzata la redazione e la pubblicazione dei Syllabi, risulta necessario un successivo monitoraggio affinché le attività didattiche e le modalità di valutazione adottate dai docenti siano effettivamente coerenti con quanto previsto nei programmi ufficiali.

Per quanto riguarda la matrice di Tuning, i contenuti risultano sostanzialmente già presenti nelle sezioni A4.b e A4.c della SUA-CdS, che sono state aggiornate in relazione ai nuovi obiettivi qualificanti della classe di laurea. Il CdLM-MC ha inoltre predisposto una matrice di Tuning dettagliata in formato Excel, utilizzando il template fornito dal Presidio di Qualità e seguendo le linee guida della Conferenza Permanente dei Presidenti dei CdLM in Medicina e Chirurgia.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La CPSD-SM riporta che la Scheda SMA 2024, approvata dal Consiglio di CdL in data 18/12/2024 restituisce un quadro complessivamente positivo e ben strutturato: il CdS ha esaminato in modo completo gli indicatori, individuando le principali criticità e avviando interventi correttivi coerenti. I dati risultano sostanzialmente stabili e in linea con gli altri atenei, con performance superiori ai target di Ateneo soprattutto negli indicatori relativi alla carriera degli studenti (CFU conseguiti al primo anno, passaggio al secondo anno e prosecuzione degli studi).

Rimangono tuttavia criticità nell'internazionalizzazione e nella sostenibilità del corso, legate all'aumento degli studenti a fronte di un numero di docenti quasi invariato. Il CdS prevede di rafforzare l'internazionalizzazione attraverso incentivi per esperienze all'estero, tirocini internazionali e partecipazione a programmi di scambio.

Commento del CdLM-MC

Il CdLM-MC è pienamente consapevole delle criticità relative sia all'internazionalizzazione sia alla sostenibilità.

Per quanto concerne l'internazionalizzazione, tali criticità sono state analizzate e discusse con la Governance di Ateneo e con l'Ufficio Internazionalizzazione. Tra le principali problematiche si segnala, da un lato, il mancato o parziale censimento di alcune esperienze di mobilità (quali quelle svolte tramite SISM o altre modalità diverse dall'Erasmus), e dall'altro l'impossibilità per gli studenti di sostenere singoli moduli dei corsi integrati presso sedi estere, che limita fortemente le opportunità di mobilità. Su questi aspetti è stato avviato un confronto con gli uffici competenti al fine di individuare possibili soluzioni. A tali interventi strutturali deve inoltre affiancarsi la stipula di un numero maggiore di accordi con corsi di



laurea stranieri dotati di piani di studio compatibili con quello del CdLM-MC. In questo contesto, il CdLM-MC ritiene necessario un supporto da parte dell'Ateneo, sia attraverso una revisione delle regole di mobilità specifiche per il CdLM-MC, sia mediante l'impiego di personale dedicato alla ricerca e alla gestione delle sedi estere idonee alla mobilità degli studenti, nonché al corretto censimento di tutte le attività internazionali svolte, e non esclusivamente di quelle Erasmus.

Nel frattempo, il CdS continua a promuovere l'internazionalizzazione attraverso le azioni attualmente a propria disposizione, quali il riconoscimento di premialità sul punteggio di laurea per le esperienze svolte all'estero, l'offerta di opportunità di tirocinio anche abilitante in sedi internazionali e la partecipazione ai programmi di scambio SISM, con l'obiettivo di incrementare progressivamente il numero di studenti coinvolti in percorsi formativi internazionali.

Per quanto riguarda la sostenibilità, il CdLM-MC ha più volte segnalato le criticità riscontrate. Oltre alle problematiche relative alla disponibilità delle aule, già discusse in altra sezione, gli indicatori di sostenibilità iC27 e iC28 mostrano un progressivo peggioramento, influenzato dall'incremento significativo del numero di studenti immatricolati, non accompagnato da un corrispondente aumento del numero di docenti, né complessivi né specificamente al primo anno. Come già evidenziato, l'aumento del potenziale formativo attuato nell'a.a. 2023/2024, richiesto dal MUR nell'ambito delle politiche nazionali per far fronte alla carenza di medici, non è stato supportato da un piano strutturato di reclutamento del personale docente né da adeguati investimenti in infrastrutture e spazi didattici. Questa asimmetria tra crescita della popolazione studentesca e risorse disponibili ha inevitabilmente inciso sulla sostenibilità complessiva del CdS, determinando un sovraccarico del sistema didattico e organizzativo. Il CdLM-MC ritiene pertanto che eventuali ulteriori ampliamenti del potenziale formativo possano essere presi in considerazione esclusivamente in presenza di risorse aggiuntive e di reali condizioni di sostenibilità nel medio-lungo periodo.

Quadro E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Quadri A1: La CPSD-SM evidenzia che il CdS mantiene un confronto strutturato con le parti sociali tramite un Comitato di Indirizzo rappresentativo e incontri periodici, finalizzati ad allineare l'offerta formativa alle esigenze della sanità territoriale e ospedaliera. Tali collaborazioni hanno ampliato la rete dei tirocini e nell'anno 2024 sono state stipulate nuove convenzioni con gli Ordini dei Medici delle province di Enna, Agrigento e Siracusa.

Si raccomanda di intensificare la frequenza degli incontri e di integrare maggiormente gli studi di settore per adeguare il percorso formativo alle evoluzioni del sistema sanitario.

Il **Quadro A2** definisce correttamente il profilo professionale del laureato in Medicina, con funzioni, competenze, sbocchi occupazionali e codifica ISTAT.

Anche il **Quadro A3** è compilato in modo chiaro: sono specificati requisiti e modalità di accesso al corso, attualmente a numero programmato nazionale, in linea con la normativa vigente. Le modalità sono espresse chiaramente nel quadro A3.a.

I **Quadri A4** relativi agli obiettivi formativi risultano compilati in modo corretto e completo: sono definiti chiaramente obiettivi generali e specifici, le aree di apprendimento con i descrittori di Dublino e i collegamenti agli insegnamenti, garantendo coerenza tra competenze attese e percorso formativo.

I **Quadri A5** descrivono in modo corretto struttura, modalità e valutazione della prova finale, con CFU adeguati e tirocinio pratico-valutativo abilitante obbligatorio articolato in area medica, chirurgica e medicina generale.



Anche i **Quadri B** risultano completi, con attività di orientamento, tutorato e supporto agli studenti.

I **Quadri B** sono correttamente compilati. I **Quadri 5B** evidenziano un solido sistema di orientamento e tutoraggio che accompagna lo studente dall'ingresso fino alla laurea, con un supporto specifico anche per le esperienze all'estero. Si raccomanda di effettuare periodiche analisi di efficacia delle iniziative messe in campo.

Commento del CdLM-MC

Il CdLM-MC accoglie la raccomandazione della CPDS-SM e riconosce l'importanza di un confronto strutturato e continuativo con le parti sociali, nonché di un costante monitoraggio dell'evoluzione del contesto sanitario di riferimento. Per quanto riguarda il Comitato di Indirizzo, il CdLM-MC ha già avviato un processo di revisione della sua composizione, con l'obiettivo di renderlo maggiormente rappresentativo del sistema sanitario e di programmare incontri con cadenza più regolare, anche attraverso l'individuazione di un coordinatore dedicato alle attività di raccordo.

In relazione agli studi di settore, il CdLM-MC ritiene che, per un Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, tali analisi debbano essere intese principalmente come un monitoraggio sistematico delle evoluzioni normative, organizzative e professionali del sistema sanitario nazionale e regionale. A tal fine, il CdS farà riferimento a documenti istituzionali, dati sul fabbisogno professionale e report di enti qualificati, nonché al confronto con stakeholder istituzionali e professionali coinvolti nella formazione e nell'inserimento lavorativo dei laureati.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS-SM raccomanda di consolidare le azioni di miglioramento già avviate e di garantire il rispetto delle tempistiche istituzionali, in particolare per la pubblicazione dei calendari didattici e l'analisi dei questionari OPIS.

Viene inoltre proposta l'introduzione di un **report individuale per i docenti** sulle proprie valutazioni OPIS: questa misura mira a responsabilizzare il singolo docente e a semplificare il coordinamento del Presidente di Corso di Studio nell'individuazione di strategie correttive.

Commento del CdL

Il CdLM-MC continuerà l'impegno a potenziare i propri standard qualitativi.

Per quanto riguarda l'analisi delle schede OPIS, causa delle criticità tecniche già segnalate agli Organi Competenti, questa resterà programmata per il mese di febbraio; come già segnalato più volte tale tempistica è dettata dalla complessità delle operazioni di filtraggio e analisi dei dati grezzi, passaggi ritenuti imprescindibili per garantire l'attendibilità delle informazioni.

Per ciò che attiene la pubblicazione annuale dei calendari, il CdS chiarisce che questa è subordinata alla conferma definitiva delle aule da parte della Scuola di Medicina per l'intero ciclo accademico.

Per quanto riguarda la proposta di richiedere a ciascun docente un breve report sulle proprie OPIS evidenziando eventuali azioni di miglioramento, il CdS ritiene che questa iniziativa possa essere utile, ma, come già ribadito lo scorso anno, si reputa che tale azione non competeva al CdS ma dovrebbe essere formalizzata e promossa direttamente dal PQA o dalla CPDS-SM.

Infine, in merito alla gestione delle valutazioni critiche, il CdS ha già attuato interventi correttivi tramite confronti diretti e la mediazione della Presidente. Tuttavia, a fronte di criticità persistenti (come la mancata aderenza ai programmi e alle modalità d'esame), si



ritiene necessario che l'Ateneo intervenga formalmente laddove le azioni di monitoraggio locale risultino insufficienti a risolvere condotte reiterate.

Considerazioni finali della Commissione AQ sulla Relazione CPDS-SM 2025

Il CdLM-MC accoglie con favore le osservazioni formulate nella Relazione CPDS-SM 2025, che si caratterizza, rispetto all'anno precedente, per un'analisi più accurata e puntuale delle criticità e delle azioni correttive intraprese. La Relazione offre un quadro complessivo chiaro e coerente dello stato del CdS, consentendo di distinguere in modo efficace gli ambiti di miglioramento da quelli che presentano ancora elementi di criticità.

Nel complesso, la maggior parte degli indicatori risulta stabile o in miglioramento; permangono tuttavia criticità significative nell'ambito dell'internazionalizzazione e segnali di progressivo peggioramento della sostenibilità. L'analisi fornita rappresenta in ogni caso un utile strumento di supporto per la pianificazione delle future azioni di miglioramento, che il CdS intende proseguire in un'ottica di qualità e sostenibilità nel medio-lungo periodo.